



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MANDATORICCIO

Infanzia – Primaria –Secondaria I° Grado

MANDATORICCIO - PIETRAPAOLA - CALOPEZZATI – CAMPANA – SCALA COELI

Via Nazionale, 156 – 87060 MANDATORICCIO CS

Tel./Fax 0983/995893 - C.F. 97009070786 Codice Univoco Ufficio: UFGI02

Sito: www.icmandatoriccio.edu.it Email: csic849003@istruzione.it PEC: csic849003@pec.istruzione.it

Mandatoriccio, li 06/02/2026

All'albo online

Alla sezione AT -> Provvedimenti -> Provvedimenti dirigenti amministrativi
Agli Atti

Oggetto: **Decisione a contrarre per Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere b) del D. Lgs 36/2023, dei corsi di formazione sulla sicurezza e sul rischio stress lavoro correlato, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.**

CIG: BA4E90F015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- CONSTATATA l'esigenza di affidare l'incarico della formazione sulla sicurezza e sul rischio stress di lavoro correlato, in ottemperanza a quanto previsto all' art. 37 del D.Lgs n. 81/2008;
- VALUTATA la necessità di procedere con la richiesta di preventivo all'Ing. Scorzafave Giuseppe, con incarico di RSPP presso questo Istituto;
- VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTI in particolare la lettera b) comma 1 dell'art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di

importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- VISTO il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO Il Regolamento d'Istituto sui limiti e la capacità negoziale del Dirigente Scolastico, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture prot. n. 4391 del 03/10/2023, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 150 del 02/10/2023;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
- [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appal-

tanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi, riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RILEVATA	l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;
CONSIDERATO	che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
CONSIDERATO	che l'affidamento del servizio è finalizzato all'espletamento dei corsi di formazione indicati in oggetto;
VISTA	l'offerta dell'Ing. Scorzafave Giuseppe, acquisita al ns. prot. n. 378 del 28/01/2026 relativamente ai seguenti corsi: 1. Formazione di base per ore 4 2. Formazione "rischio medio" ore 8 3. Formazione rischio stress lavoro 4. Test apprendimento finale – Rilascio attestati - Tot. € 1.200,00 (milleduecento euro)

TENUTO CONTO	che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, risponde ai fabbisogni dell'Istituto, attesa la rispondenza di quanto offerto dall'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
VISTO	Il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026 predisposto dalla Giunta Esecutiva in data 14/01/2026 ed inviato ai Revisori dei Conti per il prescritto parere prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Istituto;
VISTO	l'art. 6 D.L. 129/2018 sulla gestione provvisoria in attesa dell'approvazione del Programma Annuale 2026;
VISTO	l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b, D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
VISTO	il parere dell' ANAC fasc.n.3541/2023 (URCP 58/2023) "parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";
RITENUTO	di affidare la fornitura/servizio di cui all'oggetto all'Ing. Scorzafave Giuseppe con sede in Corigliano-Rossano (CS) Via Guarasci n. 7, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per un importo pari ad € 1.200,00 (milleduecento/00) comprensiva di oneri;
TENUTO CONTO	che l'importo dell'affidamento del servizio è inferiore ad € 40.000,00 e che la Stazione Appaltante prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di ordine generale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
VISTO	che con il Comunicato del Presidente del 18 giugno 2025, l' ANAC ha deciso di prorogare senza scadenza la possibilità per le stazioni appaltanti- di richiesta CIG tramite la piattaforma ANAC (PCP) anche per gli affidamenti di importo inferiore ad € 5.000,00, senza dover ricorrere obbligatoriamente ad una piattaforma certificata (PAD);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): BA4E90F015 ;
CONSIDERATO	che ai sensi di quanto disposto dall' art. 55 del D.Lgs n. 36/2023 i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, ad affidare la fornitura del servizio inerente l'espletamento dei corsi di formazione indicati in oggetto, all' Ing. **Scorzafave Giuseppe**, con sede in Corigliano-Rossano (CS) Via Guarasci, n. 7 – C.F.:

SCRGPP56D27D005E, come indicati dettagliati nella Vs. offerta prot. n. 378 del 28/01/2026, al costo di € **1.200,00** (euro milleduecento/00) comprensivo di oneri;

Art. 3

Di autorizzare la spesa complessiva di € 1.200,00 (euro mille/00), compreso IVA 22% ed Inarcassa 4%, da imputare nel Programma Annuale 2026, Attività/Progetti: P04/01 "Attività Formazione in servizio personale Docente e ATA";

Art. 4

Di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs n.36/2023.

Art. 5

Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Mirella Pacifico.

Art. 6

Di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo on line, sul sito internet dell'Istituto, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Mirella Pacifico

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse